



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 1853 del 06/10/2011

Prot n° 201104543 del 23/05/2011

Ditta proponente Di Giuseppe Domenicangelo

Oggetto Ampliamento cava di Ghiaia

Comune dell'intervento PENNAPIEDIMONTE Località Coste Aranciata

Tipo procedimento VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE di cui agli artt. 23 e seguenti del D.Lgs. N° 4/2008

Tipologia progettuale All IV punto 8 lett i

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali

Dirigente Servizio Urbanistica e pianificazione

Dirigente Conserv Natura

Dirigente Attività Estrattive:

Segr. Gen. Autorità Bacino dott. Del Sordo (delegato)

Direttore ARTA dott.ssa Di Croce (delegata)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti ing. Zaccagnini (delegato)

Dirigente delegato della Provincia. (CH) arch. Ursini (delegato)

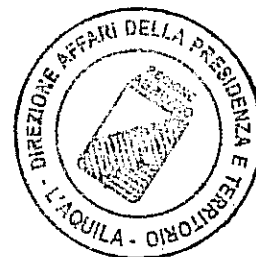
Comandante Prov.le CFS - TE

Comandante Prov.le CFS - AQ

Comandante Prov.le CFS - CH ing. Palanza (delegato)

Comandante Prov.le CFS - PE

Esperto in materia ambientale ing. De Santis



Relazione istruttoria

Istruttore geom. Stornelli

Il progetto in oggetto è stato pubblicato sul quotidiano il messaggero e sul sito internet della regione Abruzzo il 18/05/2011 e fino alla data odierna non sono pervenute osservazioni.

Si fa presente che nel 2010 e precisamente nella seduta del 29 giugno è stata esaminata la verifica di assoggettabilità avente pari oggetto e lo stesso è stato rinviato a VIA in quanto la dimensione dell'escavazione è stata considerata tale da rendere necessario un approfondimento per mezzo dello studio di valutazione di impatto ambientale.

Prima di passare a discutere dell'ampliamento è bene dire qualcosa sul progetto iniziale.

L'attività estrattiva fu autorizzata originariamente con Decreto della Giunta Regionale n 126 del 13/02/1991 per sei anni. Successivamente è stata ampliata e prorogata con Decreto di Giunta Regionale n 85 del 03/03/1998 che ne

Handwritten signatures and initials on the right side of the page.



GIUNTA REGIONALE

autorizzava la proroga dell'escavazione per ulteriori due anni.

Con successivi Decreti di proroga, infine, si è giunti alla Determinazione n. DI3/34 del 15/05/2009 che ha autorizzato la proroga attualmente vigente per altri quattro anni con scadenza il 16/04/2010.

La precedente autorizzazione è riferita alle particelle catastali del foglio n. 17 del comune di Pennapiedimonte e precisamente le n. 185, 186, 187, 188, 187, 189, 279, 29, 280, 281, 282, 405, 285, 287, 288, 289, 290, 291, 292 e 283, per una superficie catastale pari a circa mq. 42580.

L'area in ampliamento è individuata al foglio n. 17 e riguarda le particelle n. 24, 25, 26, 27, 28, 392, 284, 383, 384, 286, 293, 294, 293, 294, 31, ; al foglio n. 12 interessando le particelle n. 192, 197, e 198 per un totale catastale pari a mq. 35850.

La superficie utile a disposizione, considerando sia le particelle in cui già vige l'autorizzazione all'escavazione che quelle oggetto di ampliamento, è di circa 78430 mq.

Sottraendo le fasce di rispetto, la superficie utile complessiva a disposizione per l'escavazione è di circa mq. 49000.

La volumetria del materiale da movimentare è di circa 815000 metri cubi di cui circa l'80% è utilizzabile, ovvero metri cubi 652000 mentre i restanti 163000 costituiscono materiale di scarto, principalmente terreno vegetale che verrà riutilizzato per il ripristino.

Il materiale estratto sarà trasportato all'impianto di frantumazione e lavaggio di proprietà della SACEB. Sito nel comune di San Martino sulla Marrucina (vedi carta della viabilità).

Il volume del materiale che sarà condotto all'esterno del sito di cava come già noto è di circa 652000 metri cubi, considerando che l'attività estrattiva si protrarrà per anni 10, la volumetria annua è pari a mc. 65200. (Lordi metri cubi 81500)

Considerando un periodo lavorativo di 200 giorni annui il volume giornaliero è pari a mc. 326 al giorno.

I viaggi giorno sono di 18 camion in andata e 18 al ritorno.

Considerando la giornata lavorativa di 8 ore, si avrà un transito ogni 13,3 minuti.

Sulla relazione geologica si legge che fino alla profondità di metri 50 non è stata rilevata la presenza di falda.

La profondità massima di scavo si aggira sui 40 metri.

Come previsto da progetto, durante l'escavazione si rispetteranno le seguenti distanze: oltre ml. 50 dal fiume Avello; 5 metri dai confini e 5 metri dalla strada comunale "Coste Aranciata" (così come concesso in deroga dal comune di Pennapiedimonte, per la parte in ampliamento però se ne debbono prescrivere Almeno 20).

Si fa osservare al comitato che l'attuale progetto è in riduzione rispetto a quello precedente (circa m. cubi 100000 in meno e una superficie di escavazione che passa da 79000 a 49000).

Al termine dell'escavazione, si procederà al recupero parziale dell'area con sistemazione di un pendio e di una parte pianeggiante.

La parte a pendio formerà un angolo di trenta gradi

Il materiale di riporto sarà costituito da materiale di scarto dell'attività estrattiva stessa, miscelato secondo le percentuali previste dalle vigenti normative (30% con terreni di riutilizzo previsti dal D.M. 2/5/98, nella parte pianeggiante, sarà riportato terreno vegetale fertile, si procederà alla sagomatura del piano di campagna finale onde consentirne anche la coltivazione.

L'area oggetto di escavazione ricade entro la fascia di ml. 150 dal fiume Avello, è fuori piano paesistico Regionale, è zona agricola di PRG, non ricade all'interno di siti Sic e/o zps, nel raggio di ml. 200 non vi sono sorgenti e/o opere di captazione, infine non rientra né nel PSDA né nel piano di assetto idrogeologico, si fa comunque presente che dista circa km. 2 dal parco nazionale della Maiella e pertanto si rimanda al ccr per la via la decisione per l'eventuale richiesta di Valutazione di incidenza.

Osservazioni pervenute

∥

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Di Giuseppe Domenicangelo per l'intervento avente per oggetto:

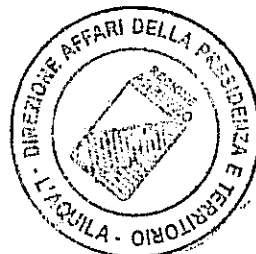
Ampliamento cava di Ghiaia

da realizzarsi nel Comune di PENNAPIEDIMONTE

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME PARERE





GIUNTA REGIONALE

FAVOREVOLE CON LE PRESCRIZIONI SEGUENTI

Fatta salva la verifica da parte dell'Autorità di Bacino di quanto disposto dall'art.9, comma 7, delle NA del PAI. La scarpata deve essere rinverdita con essenze autoctone disposte non a nuclei, come indicato in progetto, ma con densità a carattere boschivo.

I presenti si esprimono a maggioranza con l'astensione della dott.ssa di Croce e il parere negativo dell'arch. Ursini, il quale ritiene che il progetto è in palese contrasto con il principio di sostenibilità di cui agli artt. 17, 27 delle NTA del PTCP, in assenza della programmazione regionale.

arch. Sorgi - Presidente

dott. Del Sordo (delegato)

ing. Zaccagnini (delegato)

(CH) arch. Ursini (delegato)

ing. Palanza (delegato)

dott.ssa Di Croce (delegata)

ing. De Santis

Di Carlo

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

